

**22-ott-2017**

**Iniziamo con uno sguardo Intermarket con dati giornalieri a partire da metà aprile 2017 e sino alla chiusura del 20 ottobre** (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

**Valute:**



- Dollar Index – è in fase di rimbalzo da inizio settembre;
- Eur/Usd – resta in tendenza rialzista ed ha fatto nuovi massimi che non si vedevano da fine 2014 (vedi retta orizzontale)- tuttavia dopo l'8 settembre fa fatica a salire su nuovi massimi;
- Usd/Yen – è in decisa salita dall'11 settembre dopo 2 mesi di discesa.

**Commodities:**



- Crb Index - è in fase di crescita dal 22 giugno, anche se in rallentamento da inizio settembre;
- Petrolio (Crude Oil) – resta in fase rialzista;
- Oro – dopo il deciso rialzo dal 10 luglio, dall'8 settembre sta correggendo.

**Bonds:**



- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 2,894% ed in leggera crescita rispetto ad 1 settimana fa- è in fase rialzista dall'8 settembre;

- **Bund** (prezzo) - il prezzo è in discesa dall'8 settembre (rendimento stabile rispetto ad 1 settimana fa ed allo 0,45%)- non inganni il ribasso che sembra molto più forte e legato al passaggio al nuovo contratto future l'8 settembre;
- **Spread Btp/Bund** - è in discesa da inizio ottobre.

## Volatilità:



- **Vstox** (future dicembre)- resta in decisa discesa dal 7 settembre, con una leggera salita il 19 ottobre- è ben sotto alla media a 3 mesi e intorno alla Banda inferiore;
- **Vix** - è di fatto in lateralità da metà settembre- è poco sotto la media a 3 mesi;
- **VVix** (volatilità del Vix) – è simile al Vix ma con movimenti più ampi e talvolta anticipati- è scesa poco sotto alla media a 3 mesi.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket, questi restano rialzisti per gli Indici Azionari Europei e Usa. Rispetto alla scorsa settimana il Sentiment è stabile per l'Europa ed in leggero miglioramento per gli Usa..

In settimana vi è stata una ripresa di forza relativa dell'Azionario Usa rispetto all'Europa. I motivi sono:

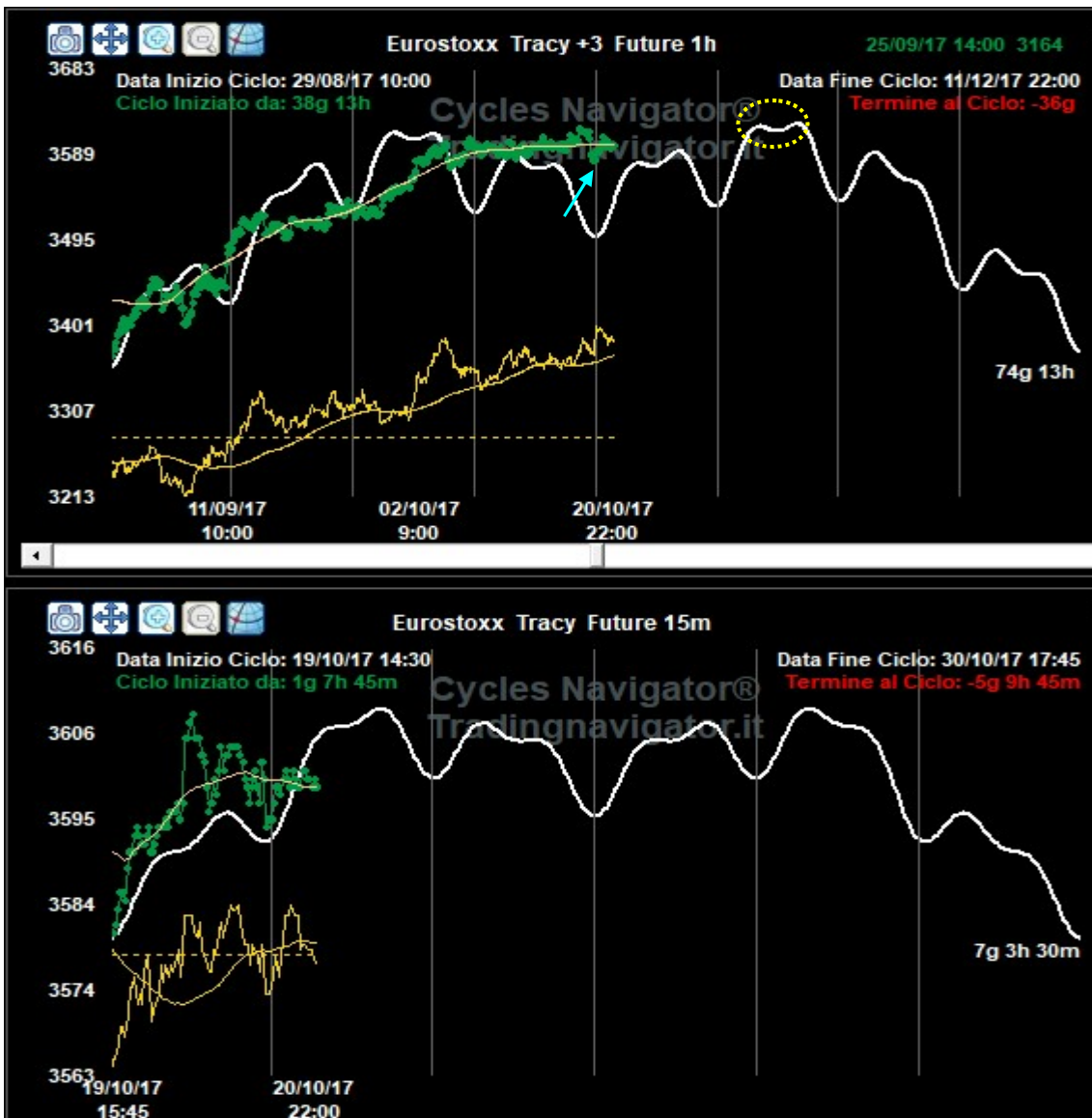
- primo passo di taglio fiscale negli Usa (è tutto da vedere se e come passerà questa riforma che crea deficit al bilancio federale)
- attesa per la nomina del nuovo Presidente Fed (che potrebbe assecondare le volontà del Presidente)
- crescita delle tensioni in Catalogna
- referendum (consultivo) in Italia per una maggior autonomia di Lombardia e Veneto
- attesa per la riunione della Bce (26 ottobre) che potrebbe annunciare le modalità del Tapering (riduzione degli stimoli monetari) per il 2018.

Gli eventi in Europa hanno anche indebolito leggermente il cambio Eur/Usd ed anche il Bund.

In generale resta una fase favorevole al rischio con Oro debole, Dollaro/Yen forte, Volatilità Implicita bassa. Malgrado le Azioni Usa scontano una crescita di utili futura (e dell'Economia) poco realistica, i grandi gestori non sono stimolati a spostare asset verso l'Obbligazionario ancora troppo basso. Inoltre si pensa che i tagli fiscali daranno nuova spinta agli utili aziendali Usa.

Intanto vi è anche una ripresa di un buon numero di Commodities.

**Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che segue (dati di chiusura del 20 ottobre)**  
**Vediamo l'Eurostoxx** e di seguito anche Dax e Fib per cui gli andamenti Ciclici sono quasi sempre assai simili- fatto non sempre evidente sull'S&P500 che pertanto viene analizzato separatamente.



(Il grafico è realizzato con il software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

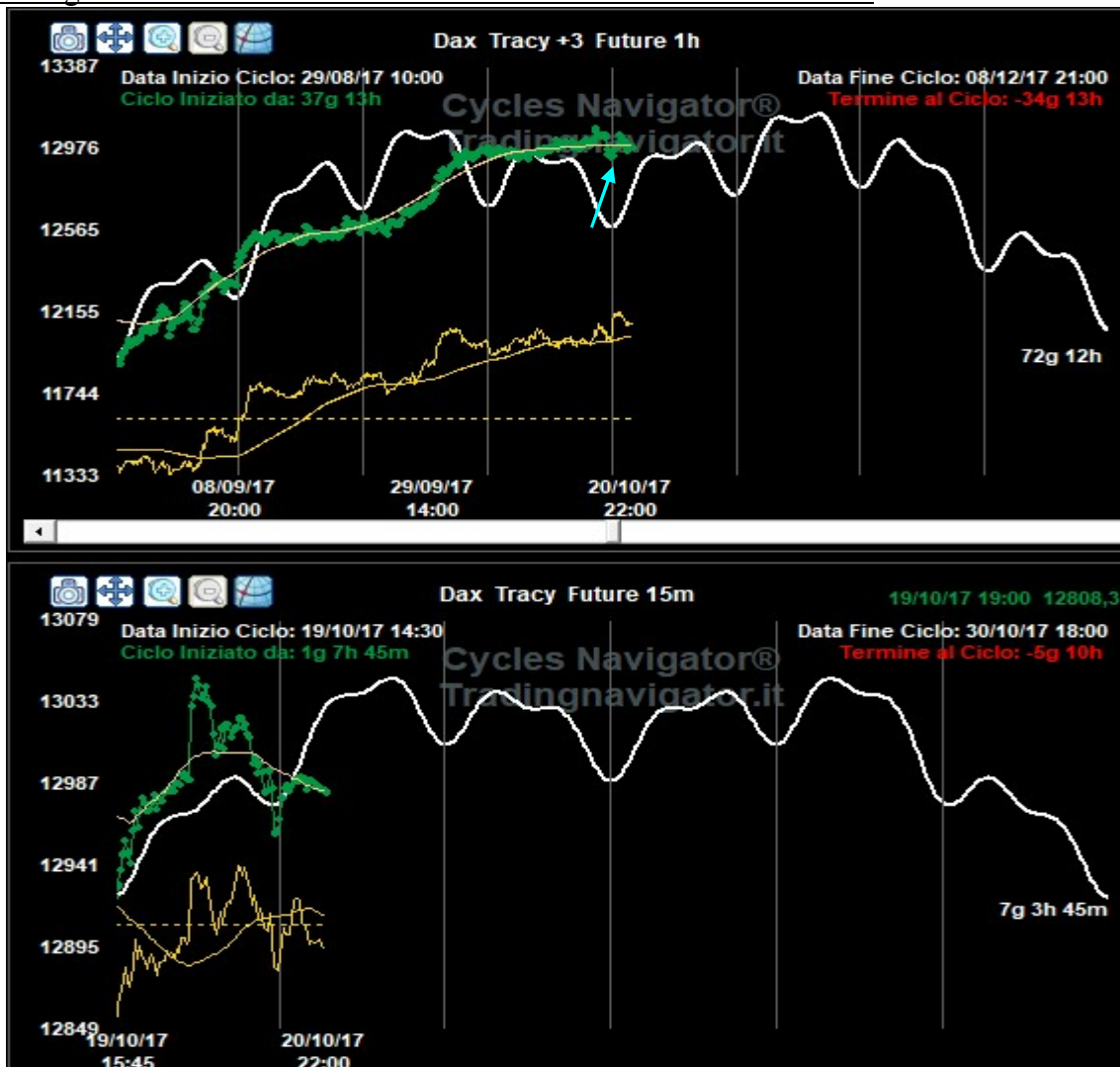
Ciclo Trimestrale (detto anche Intermedio- figura in alto- dati ad 1 ora) – è partita una nuova fase sui minimi del 29 agosto e resta in buona spinta. Ci si attendeva un possibile minimo centrale o entro il 20 ottobre o entro il 25 ottobre. Quello del 19 ottobre potrebbe essere il punto di mezzo del ciclo (vedi freccia ciano). Se così fosse potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa l'8-9 novembre (vedi ellisse gialla).

Restano alcuni dubbi sulle forme cicliche, legate ad una correzione che si attendeva più accentuata. Pertanto monitoreremo con attenzione le forme tempi/prezzi nei primi giorni della settimana.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito il 19 ottobre intorno alle ore 14:20. Il ciclo precedente ha avuto una conclusione poco attesa. Con questo nuovo ciclo potremmo avere 2 gg (sino a 3) a prevalenza rialzista. Poi potrebbero prevalere le attese per la Bce (26 ottobre) e quindi ci starebbe una lateralità o leggero indebolimento. Chiaramente discese sotto i minimi del 19 ottobre porterebbero ad un ciclo in indebolimento anticipato con effetto anche sul ciclo superiore.

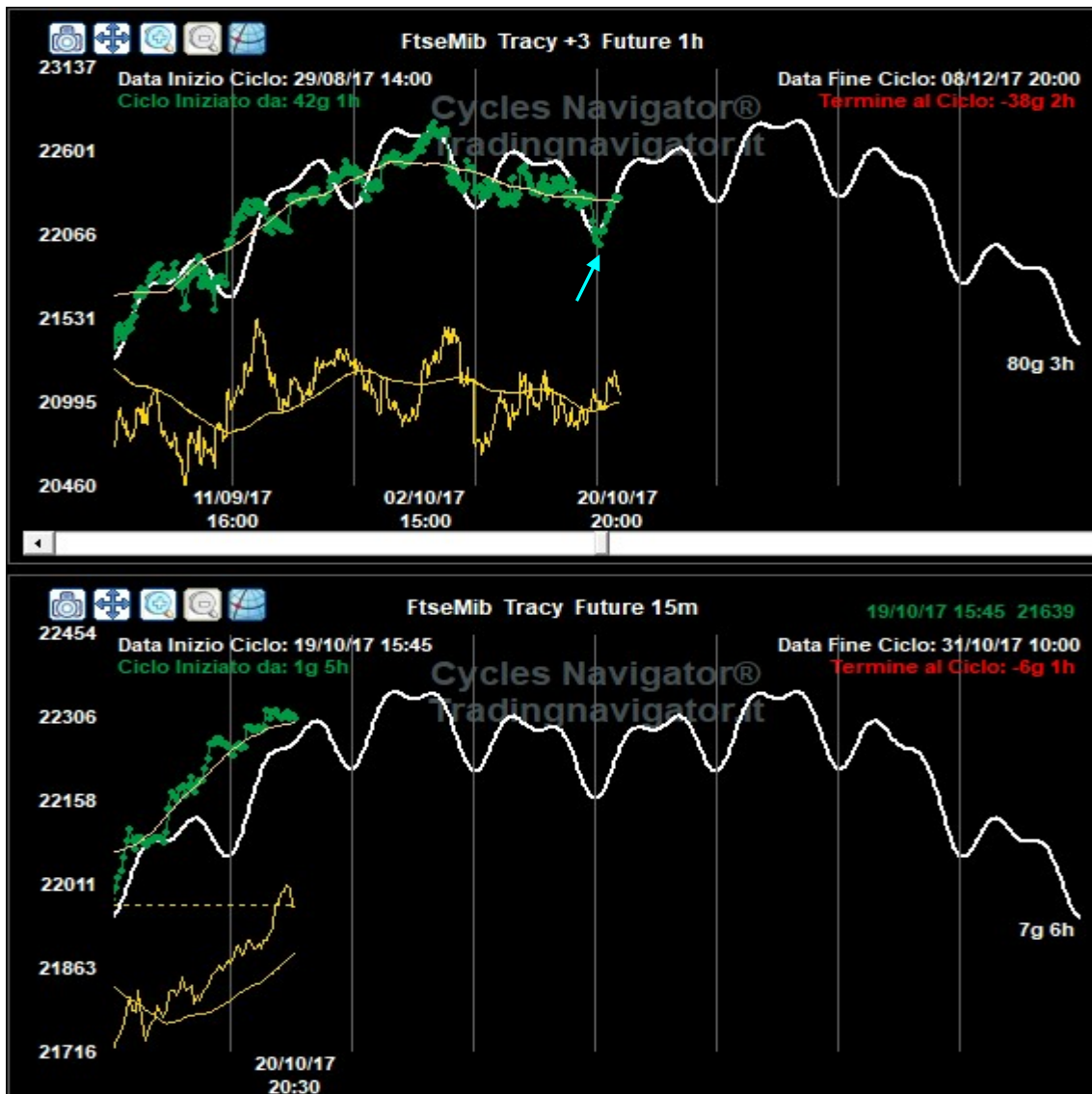
Per quanto riguarda **Dax**, le forze cicliche (per questo Trimestrale) sono leggermente superiori. Per il **FtseMib** la forza ciclica relativa resta al di sotto degli altri mercati Europei.

Di seguito vediamo la fase ciclica Trimestrale e Settimanale sul Dax:



Partenza del ciclo il 29 agosto e con una forza ciclica relativa leggermente superiore all'Eurostoxx confermata anche questa settimana con il Dax su nuovi massimi assoluti. Per il Ciclo Settimanale valgono le medesime indicazioni delineate per l'Eurostoxx.

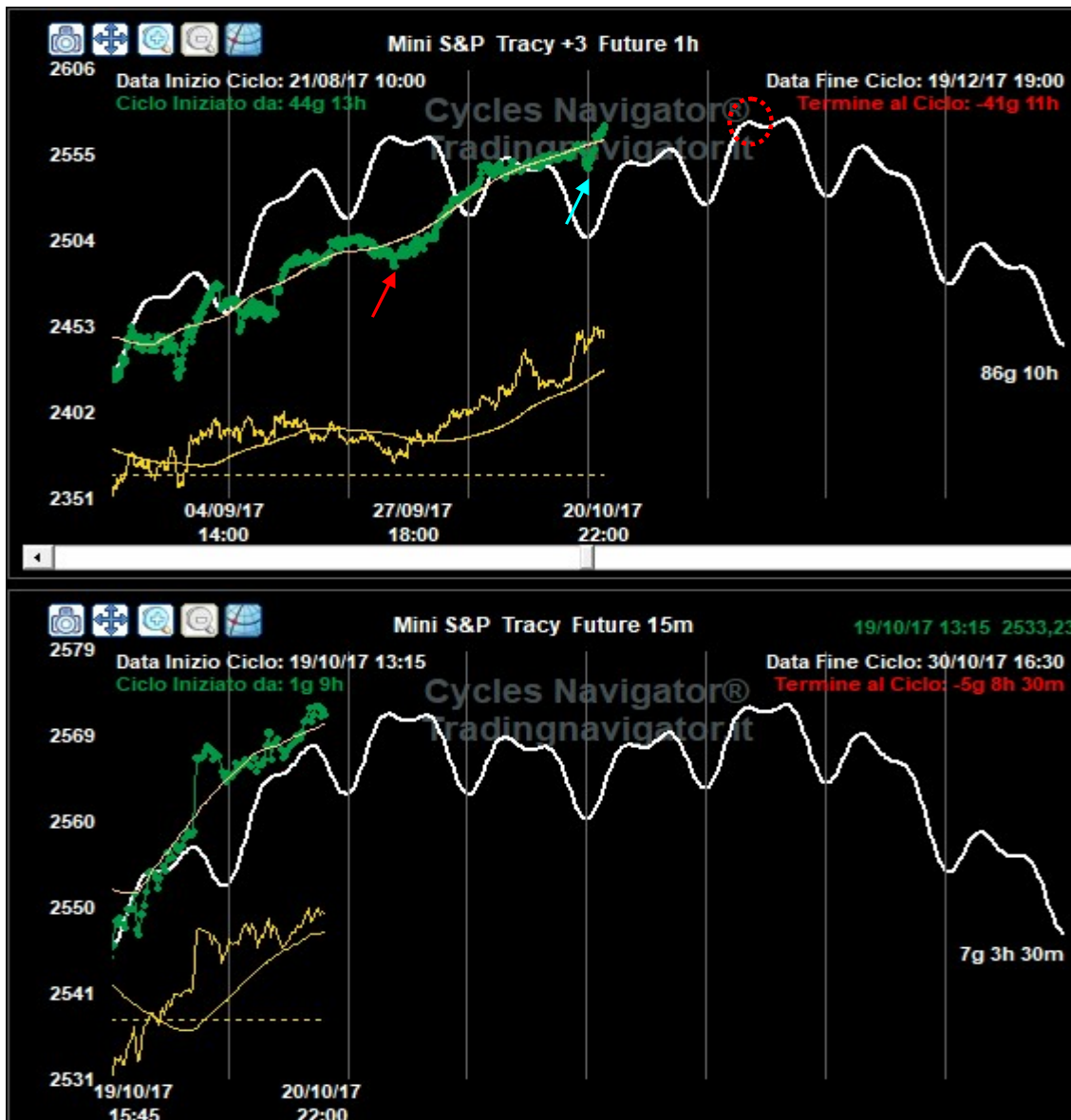
Vediamo ora il Trimestrale ed il Settimanale sul FtseMib:



Anche qui il ciclo Trimestrale è partito il 29 agosto e le forme cicliche prospettiche (vedi linea bianca) sono molto buone. La forza relativa è chiaramente inferiore agli altri Mercati Europei. Il ciclo Settimanale ha tempi simili all' Eurostoxx, ma per ora con delle forze superiori.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari preferisco attendere l'apertura di domani e quindi li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

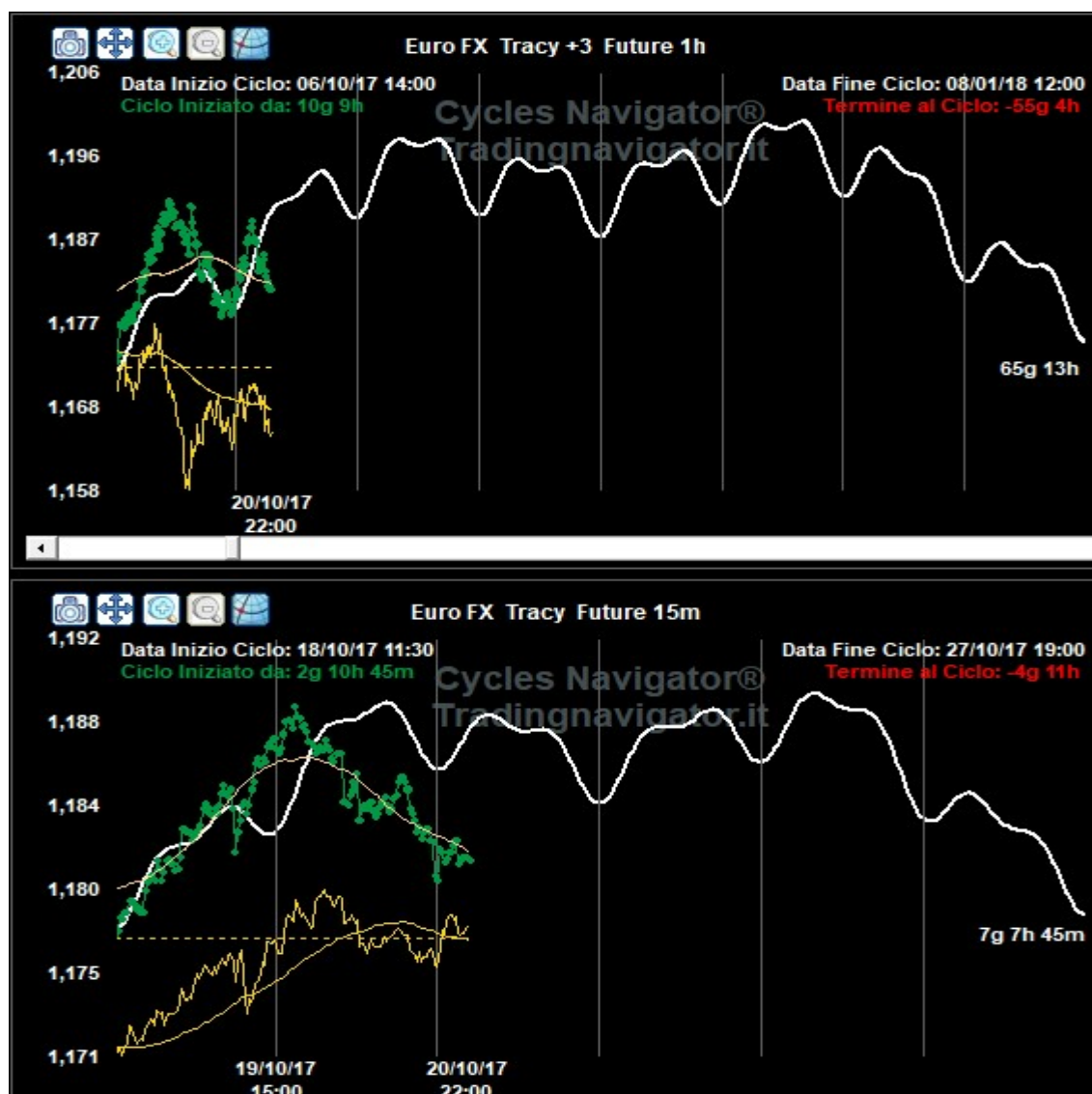
**Vediamo ora l'S&P500:**



-Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati ad 1 ora) – qui la partenza di un nuovo ciclo sembra più quella del 21 agosto. Se ponessimo la metà ciclo il 19 ottobre (vedi freccia ciano) andremo su lunghezze prospettiche del ciclo sino ad 86 giorni, pertanto la 2° metà potrebbe durare meno anche per andare ad uniformarsi con l'Europa (potrebbe essere anche l'opposto). Ciò che non quadra è l'evidente minimo del 25 settembre (vedi freccia rossa) che sembrava un'ideale fine del 1° sotto-Ciclo Mensile. Pertanto vi sono alcuni dubbi sulle forme tempi/prezzi che potrebbero lasciare spazio a qualche sorpresa, come per esempio un minimo relativo entro fine mese (associato alla fine dell'attuale Settimanale).

- Ciclo Settimanale (dati a 15 minuti)- è partito più sui minimi del 19 ottobre intorno alle ore 10:20 con un movimento poco chiaro. Infatti il 19 ottobre mattina prima si sono rotti al ribasso i minimi di 5 gg precedenti, poi c'è stato un forte recupero con dei nuovi massimi il giorno successivo. Questo ribasso non è stato evidente sull'S&P500 che apre alle ore 15:30. Inoltre sull'Indice il 20 ottobre c'è un gap rialzista. Per la continuazione vale quanto detto per l'Eurostoxx, con una prevalenza rialzista di 2 gg circa e poi 2 gg almeno di lateralità in attesa della Bce.

## Passiamo ora ai Cicli sull'Euro/Dollaro (Forex e Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – sembra partito in tempi idonei sui minimi del 6 ottobre. In tal senso potrebbe avere una prevalenza rialzista sino ad inizio novembre, anche se per ora non vi è molta forza. Chiaramente discese sotto i minimi del 6 ottobre (per ora non preventivabili) condurrebbero ad una differente struttura ciclica.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 18 ottobre intorno alle ore 11:20. Se così fosse potremmo avere 2 gg di ripresa rialzista. Chiaramente discese verso i minimi iniziali porterebbero ad un indebolimento anticipato (per ora meno probabile) con effetti anche sui cicli superiori.

## Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati ad 1 ora) sembra partita una nuova fase sui minimi del 28 settembre, un po' in anticipo rispetto a tempi più idonei. In tal senso potrebbe avere una prevalenza rialzista sino a fine ottobre- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 6 ottobre intorno alle ore 16:00 ed abbiamo 2 possibilità:  
 1- ciclo lungo che potrebbe essere partito il 20 ottobre pomeriggio (vedi freccia ciano)- in tal senso potremmo avere 2-3 gg di leggera prevalenza rialzista;  
 2- ciclo corto terminato sui minimi del 16 ottobre sera (vedi freccia rossa) e che si è già messo al ribasso- in questo caso potremmo avere 1-2 gg di ulteriore debolezza.  
 In entrambi i casi abbiamo delle forme cicliche fuori media.

## Operatività (che personalmente sto seguendo)

### Future

Come Spread Trading dal report del 18 giugno dicevo che poteva essere idoneo per questa fase un Long di Eurostoxx Future e Short di miniS&P500. Considerando il valore dei contratti sono corretti 3 long Eurostoxx e 1 short miniS&P. E' un'operazione che ho rinnovato sul contratto dicembre. L'operazione è attualmente in sofferenza. Farò report apposito per valutare meglio questa posizione.



## Opzioni

- Ho chiuso in utile tutte le operazioni rialziste sul Mercato Europeo. Attendevo almeno una correzione per entrare ancora al rialzo, la quale non c'è stata in modo sufficiente. Ora attendo.

- Il 19 e 20 settembre e successivamente, dicevo che si poteva rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso, con acquisto Put marzo e vendita di Call marzo per finanziare parzialmente l'operazione. In settimana dicevo che si poteva fare (per miniS&P500 oltre 2550) con acquisto Put marzo 2300- vendita Call marzo 2675.

- il 18 ottobre dicevo che per chi crede alle date anniversario (crollo del 19 ottobre 1987) si poteva acquistare PUT (ho scritto anche in altri report Call per errore) dicembre 2400 (o 2350 sino a 2300 per spendere meno) puntando ad utili su incrementi di Volatilità.

## **Eur/Usd - Bund:**

- Per l'**Eur/Usd**, avevo operazione moderatamente ribassista in Opzioni, che ho chiuso il 3 ottobre mattina (come avevo scritto). Come avevo scritto ho deciso di entrare sulla forza per salite oltre 1,180. Su discese sotto 1,1730 incrementerei la posizione di 1/3.

- Per il **Bund** non ho posizioni e purtroppo non vi sono stati ribassi sufficienti per aprire posizioni rialziste. In settimana valuterò come muovermi.

## **ETF:**

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Sto valutando l'ingresso con 1/3 di quanto già detengo.

I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione.

Per FtseMib sotto 22100 (avvenuto il 19 ottobre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Tengo liquidità per almeno altri 2 ingressi su eventuali correzioni ulteriori.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti). Ho deciso di incrementare la posizione di 1/6 per valori oltre 2520. Potrei farlo ulteriormente per valori oltre 2600.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 161,5. Entrerei ancora per Bund oltre 162,5.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori oltre 57\$. Ora attendo nuove opportunità, ma potrei iniziare ad assumere posizioni rialziste per Brent sotto 50\$ che incrementerei almeno 2 volte su ulteriori ribassi.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Ora attendo.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Come avevo scritto ho incrementato

di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora attendo che la strategia porti i suoi frutti.